

I commenti nell'URSS al volo di Salyut

«Un passo importante per un programma spaziale coerente»

Nessuna notizia ufficiale sull'impresa - Tutti parlano delle grandi prospettive aperte dall'epoca delle stazioni orbitanti - Dibattito in TV sulle ricerche spaziali sovietiche

Dalla nostra redazione

MOSCA, 22. «La stazione scientifica orbitante Salyut rappresenta un passo importante nel quadro del programma spaziale sovietico che si caratterizza per la sua coerenza...»

«E' questa, anche oggi, la unica «notizia» sulla missione Salyut che ha preso avvio lunedì scorso. Le fonti di informazione radiofoniche (TASS, radio e televisione) tacciono, infatti, dopo aver diffuso il 19 i primi due comunicati sull'inizio del volo...»

«Mosca, pure in assenza di informazioni (fino a sera) le ipotesi che circolano sono le più svariate, ma tutti i commentatori concordano nel ritenere che la missione Salyut rappresenta un serio passo in avanti nel campo della sistemazione in orbita di una stazione scientifica capace di servire, anche in futuro, altre spedizioni...»

«Il primo problema da risolvere - ha detto Sevastianov - è quello di permettere all'uomo di poter lavorare a lungo a bordo di una stazione e di riuscire a risolvere le difficoltà del raddattamento alle condizioni terrestri...»

«Ecco perché è necessario creare nelle stazioni orbitanti una serie di condizioni che riducano al minimo le difficoltà che l'organismo umano incontra quando è in stato di imponderabilità...»

«Il problema - come sapete - ha detto Sevastianov rivolto ai telespettatori - non è stato ancora risolto e gli scienziati hanno individuato solo alcuni elementi che potranno portare a dei risultati...»

«L'uomo - ha aggiunto un biologo presente alla trasmissione - deve imparare a svolgere nello spazio un ampio programma di lavoro ed è per questo motivo che dobbiamo essere in grado di creare a bordo delle stazioni tutte le condizioni necessarie per garantire una vita normale...»

«Tra i vari problemi da risolvere uno dei più importanti sarà quello della rigenerazione degli elementi necessari per la vita...»

«Il problema è quindi anche quello dei ritmi biologici...»

Carlo Benedetti

Beregovoy: sono navicelle in fase di sperimentazione

Con l'aria simpatica e scanzonata del turista in vacanza, un po' attenuata dal rigore della divisa, dalle decorazioni e dai gradi, il capo dei cosmonauti sovietici maggior generale Gheorgij Beregovoy giunse a Roma su invito della Associazione Italia URSS...»

Beregovoy ha poi ricordato di essere il più anziano cosmonauta della URSS aggiungendo che la cosa dimostra come per il lavoro nello spazio non conti tanto l'età quanto la preparazione specifica...»

Incredibile deposizione del poliziotto Calabresi

«Un anarchico confessò attentati mai commessi»

Non sono attendibili i verbali della questura di Milano - Errori e dimenticanze - Uno strano sopralluogo a Parabiago - Confidenze di Valpreda

Dalla nostra redazione

MILANO, 22. In Italia gli imputati, e in particolare i politici, o confessano tutto, anche quel che non hanno commesso, o negano tutto, anche quello che hanno commesso...»

«Ecco che la sua attente figura, salire sul pretorio e rispondere alle domande dei giudici e avvocati...»

«Calabresi: «Beh, non ricordo esattamente quel che disse l'imputato...»

«Calabresi: «C'è un fatto che mi ha colpito...»

«Calabresi: «Beh, non ricordo, comunque ebbi l'impressione che il Faccioli, esagerando, volesse rendere incredibile tutta la sua confessione...»

«Pierluigi Gandini»

«C'era un'urgenza...»

Barchi: «Ma se l'avete trattato fino alla sera del 30...»

«Barchi: «E lei disse che il Faccioli si era lasciato andare a confessioni ed accuse evidentemente false...»

«Calabresi: «Beh, non ricordo esattamente quel che disse l'imputato...»

«Barchi: «Ma qui non si trattava di affermazioni cervelotiche bensì di precisi riferimenti ad attentati...»

«Calabresi: «Beh, non ricordo, comunque ebbi l'impressione che il Faccioli, esagerando, volesse rendere incredibile tutta la sua confessione...»

«Pierluigi Gandini»

«C'era un'urgenza...»

Ha confessato la moglie del romano assassinato su commissione ad Amsterdam «Lo odiavo e l'ho fatto uccidere» Arrestato il «killer» giavanese

L'allucinante racconto di Adriana Mazzilli - Un pittore l'aveva messa in contatto con l'assassino di professione - Un compenso di oltre tre milioni di lire - Romano Mazzilli era proprietario di un ristorante ben avviato, non ha mai sospettato niente



Romano Mazzilli e sua moglie (con in braccio il primo figlio) in una foto di qualche anno fa



Roberto e Renato Mazzilli, i due giovani figli del romano ucciso dal killer



Le sorelle e la madre di Romano Mazzilli, a Roma, piangono nell'apprendere la notizia del delitto

AMSTERDAM, 22. «La storia dell'uccisione di Romano Mazzilli, il proprietario di un ristorante qui in città ucciso a rivoltellate da un killer assunto dalla moglie, è tanto vera quanto incredibile...»

I colpi di scena, dopo la scoperta del delitto, ne hanno cantinato di volta in volta, la fisionomia. Prima arriva alla centrale di polizia una laconica segnalazione dal quale risulta che l'italiano Romano Mazzilli, proprietario del ristorante «La Capannina», residente da dodici anni in Olanda e sposato da dieci con la moglie Adriana di 30 anni, è stato ucciso a letto, in casa, forse per rapina...»

«La donna dice anche di non aver nulla. Comunque, al momento della sparatoria al decesso del Mazzilli, sono trascorse almeno otto ore. La moglie dell'ucciso non riesce a spiegare la cosa, ma insiste nel dire di non aver visto niente anche se il marito dormiva accanto a lei...»

Successivamente, particolare dietro particolare, la vicenda prende contorni sempre più allucinanti. La moglie del Mazzilli fa il nome di un pittore al quale aveva dato dei soldi perché cercasse un killer...»

Anche Adriana Mazzilli, dopo le prime ammissioni, finisce per raccontare una vicenda sempre più allucinante...»

«La polizia rintraccia anche il pittore amico della signora Mazzilli, un uomo di 39 anni che si è fatto dare soldi dalla donna per la sua opera di intermediario e oltre tre milioni di lire italiane per pagare l'assassino...»

«Pare comunque che il pittore non abbia nemmeno dato la sua fotografia...»

«Nella capitale italiana il Mazzilli aveva una sorella, una madre, sorelle, altri parenti e amici. I congiunti dell'uomo stanno ora portando a termine le pratiche perché la salma del loro caro venga trasportata in Italia prima possibile...»

«Per tutto quel tempo, la moglie sarebbe stata accanto a lui forse convinta che il marito era ormai già morto...»

Le indagini sulla banda che rapì Sergio Gadolla

Il bandito missino Vandelli è potuto fuggire all'estero?

Inutili le battute di polizia nel Savonese - Il criminale fascista era in possesso del passaporto - Il fattorino Battaglia nega tutto - Identikit per il «terzo uomo» della sanguinosa rapina di Genova

Dalla nostra redazione

GENOVA, 22. S'era sparsa la voce che il bandito missino Diego Vandelli, capo della banda che rapì Sergio Gadolla, fosse nascosto nel savonese...»

«Il pregiudicato missino era in possesso del passaporto al momento della clamorosa confessione resa in carcere da Renato Rinaldi...»

«Mentre si ricerca il bandito missino scappato con più di cento milioni del riscatto si assiste in carcere a un provatorio gioco delle rivalità sulla guida del delirante gruppo politico della «cella rivente 22 ottobre della Val Bisagno...»

«Il magistrato ha fissato il termine di 40 giorni di tempo per pronunciarsi sul bandito in quale a sua volta s'è nominato due consulenti di parte: i dottori Caruso e Venuti...»

«Presente il suo difensore, avvocato G.B. Gramatica, Battaglia ha respinto poi la chiamata in correttezza di Rinaldi sul caso Gadolla...»

«Non sono...»

«Giuseppe Podda»

Dalla nostra redazione

«Discutibile» l'operato di Calamari

«Può essere giudicato discutibile il comportamento del Procuratore generale della Corte d'Appello di Firenze, dott. Calamari...»

«Il sottosegretario nel suo discorso si è anche occupato di altre questioni come l'ordine pubblico e la questione di Calabria e dei reati fascisti previsti dalla legge del 1952...»

«Calabresi: «C'è un fatto che mi ha colpito...»

«Calabresi: «Beh, non ricordo, comunque ebbi l'impressione che il Faccioli, esagerando, volesse rendere incredibile tutta la sua confessione...»

«Pierluigi Gandini»

«C'era un'urgenza...»

Dalla nostra redazione

Doping erotico: polemica fra Turchia e Germania

AMBURGO, 22. Il giornale di Amburgo «Bild Zeitung» annuncia oggi a grandi titoli: «La vicenda di doping più straordinaria nella storia del gioco del calcio: una giovane e bella donna si offre in premio ai giocatori turchi...»

«A qualche giorno dal match di ritorno che opporrà domenica a Istanbul la squadra della Repubblica Federale tedesca a quella turca...»

«Nel caso in cui l'arbitro concedesse un rigore sullo 0-0 il portiere Ali, capitano della squadra, vorrebbe infatti attribuirsi il diritto di battere il tiro dagli undici metri...»

«La proposta di Seher Seniz avrebbe tuttavia provocato vive discussioni in seno alla squadra turca...»

«Da Arrazena, invece, non è arrivata nessuna buona notizia...»

«Giuseppe Podda»

Dalla nostra redazione

Condannato per la rapina compiuta mentre lui era in mare

GENOVA, 22. Il marittimo di Sciacca, Giuseppe La Rocca di 24 anni, è uscito dal carcere genovese di Marassi, dopo che il suo difensore avvocato Romano Caruso è riuscito a ottenere copia di un giornale di bordo della nave demolita in Giappone «Titanus», documentata che il La Rocca era imbarcato a Baltimora mentre a Genova si verificava una rapina per la quale il giovane era stato incriminato e condannato...»

«La donna veniva aggredita e derubata di 506 mila lire e dell'orologio...»

«Il quotidiano tedesco, per sottolineare tutta l'importanza di questo fatto, pubblica un'immensa fotografia della celebre danzatrice mentre tenta di velare la sua nudità con un lenzuolo...»

«Da Arrazena, invece, non è arrivata nessuna buona notizia...»

«Giuseppe Podda»

«Giuseppe Podda»

Mentre proseguono le indagini sul marchese ucciso dai banditi in Sardegna

A ORE LIBERI AGOSTINO E IL PADRE

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 22. Il marchese Paolo Manca di Villahermosa, uno dei fratelli caduti nella sanguinosa imboscata tesa dai banditi a Villa d'Orri e ricoverato all'ospedale per una ferita di arma da fuoco, ha cominciato a parlare...»

«Io sono uscito dalla villa dopo il fratello...»

«E' un fatto che i due gemelli circolavano armati da qualche tempo a questa parte perché avevano paura di qualcosa o di qualcuno...»

«Da Arrazena, invece, non è arrivata nessuna buona notizia...»

«Giuseppe Podda»